

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1710 del 22/03/2024
Oggetto	Ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. - Installazione ubicata in Comune di Lugagnano, Via Oltre Arda 17 (PC) - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rinnovata con Determinazione Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2554 del 30/12/2013 e s.m.i. per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1788 del 22/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventidue MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

Ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. - Installazione ubicata in Comune di Lugagnano, Via Oltre Arda 17 (PC) - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rinnovata con Determinazione Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2554 del 30/12/2013 e s.m.i. per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”*;
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni”*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”*;
- il D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 27.07.2011 n. 1113 *“Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012 n. 497 *“Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”*;
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. 2013.16882 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)”*;
- la Circolare regionale del 27.09.2013 *“Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;
- il D.Lgs. 04.03.2014 n. 46 *“Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;
- il D.Lgs. 13.11.2014 n. 272 *“Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs n. 152/2006”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 *“Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 *“Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”*;
- il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis”*;
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04.03.2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 *“Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”*;
- il D.Lgs. 15.04.2019 n. 95 *“Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n. 152”*;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi;

Considerato che

- l'art. 29-octies. *Rinnovo e riesame* - del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 prevede per le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - al comma 3 che venga disposto il riesame con valenza di rinnovo:
 - a. entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - b. quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

- al comma 5 le modalità e le tempistiche di presentazione della documentazione necessaria per la procedura di riesame;

Dato atto che per il settore di attività oggetto, non essendo ancora disponibili le BATc, i documenti di riferimento, presenti all'indirizzo internet "<https://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference>", sono:

- il "Reference Document on Best Available Techniques in the Ceramic Manufacturing Industry August 2007" (Bref);
- il Draft "Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Ceramic Manufacturing Industry" datato agosto 2023, quale revisione del documento BREF;
- il BRef "Energy efficiency" del febbraio 2009 formalmente adottato dalla Commissione Europea;

Ricordato che l'installazione della ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determinazione Dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2554 del 30.12.2013 per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti rilasciati:

- dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza: D.D. n. 1643 del 09.09.2015, con cui era stata adeguata la scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative (D. Lgs. 04.03.2014, n. 46);
- dal SAC dell'ARPAE di Piacenza:
 - DET-AMB-2017-1591 del 24.03.2017 per l'inserimento di una nuova materia prima, l'adeguamento dello scarico domestico S4 e la frequenza dei rilievi topografici della cava di argilla;
 - DET-AMB-2018-5508 del 25.10.2018 per l'inserimento di una nuova materia prima;
 - DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale relativamente alla frequenza delle visite ispettive;
 - DET-AMB-2023-3047 del 13.06.2023 relativa all'inserimento di una nuova materia prima in sostituzione parziale di quelle attualmente utilizzate;

Vista l'istanza di riesame senza modifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dalla ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A. (P. IVA 04537800155), avente sede legale in Comune di Milano via Ponchielli n. 7, trasmessa tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" in data 09.06.2023, acquisita in pari data al prot. Arpae n. 101176, per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);

Dato atto che lo sviluppo procedimentale si è svolto come di seguito:

- comunicazione, protocollo Arpae n. 125288 del 19.07.2023, trasmessa da parte del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Arpae (SAC) al SUAP del Comune di Lugagnano Val d'Arda presso l'UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA, relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna- parte seconda – N. 237 del 16.08.2023 dell'avviso di avvio del procedimento;
- convocazione della Conferenza di Servizi (prima seduta) per il giorno 25.09.2023, da parte del SAC Arpae di Piacenza, con nota protocollo n. 155516 del 19.09.2023;
- verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 25.09.2023, redatto dal SAC dell'Arpae di Piacenza e trasmesso con nota protocollo n.162286 del 26.09.2023;
- richiesta di integrazioni alla Ditta, in data 10.10.2023 con protocollo n. 171681, da parte del SAC dell'Arpae di Piacenza sulla scorta delle risultanze della prima seduta di Conferenza;

- trasmissione della documentazione integrativa da parte del Gestore, tramite il portale web regionale “Osservatorio IPPC-AIA”, in data 22.11.2023 (acquisita al protocollo Arpae n.198820 in pari data);
- nota informativa del SAC dell’Arpae di Piacenza protocollo n. 201624 del 27.11.2023 agli Enti coinvolti nell’istruttoria dell’acquisizione delle integrazioni richieste con la nota sopra richiamata;
- contributo istruttorio e parere sul piano di monitoraggio e controllo (PMC) del Servizio Territoriale dell’Arpae di Piacenza, protocollo n. 214992 del 19.12.2023, successivamente integrato in data 26.01.2024, protocollo n. 15791;
- convocazione della Conferenza di Servizi (seconda seduta) per il giorno 15.02.2024, con nota protocollo n. 16424 del 26.01.2024, e contestuale invio dello schema dell’A.I.A. (costituito dal documento “Condizioni dell’A.I.A.”) trasmesso ai sensi dell’art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004;
- seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 15.02.2024, nella quale è stato condiviso il documento “Condizioni dell’AIA” e acquisita la richiesta del Gestore di stralciare dall’atto oggetto di pubblicazione, per motivi di riservatezza industriale, alcuni dati di produzione e di consumo;
- nota del SAC dell’Arpae di Piacenza, protocollo n. 37248 del 26.02.2024, di riscontro alla richiesta del Gestore di stralciare alcuni dati reputati sensibili dal documento “Condizioni dell’AIA”, come condiviso in sede di Conferenza;
- seduta conclusiva della Conferenza dei servizi tenutasi in data 15.03.2024 nella quale:
 - si è condiviso il documento “Condizioni dell’AIA” revisionato nelle parti in cui è stata accolta la richiesta (parziale) di stralcio di dati ritenuti sensibili;
 - la Ditta ha dichiarato di ritenere assolto l’adempimento di cui all’art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i..
 - La Conferenza si è espressa favorevolmente al rilascio del rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT, in data 16.08.2023, non sono pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente;

Dato altresì atto che:

- si è proceduto alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell’art. 88, comma 1, del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011 e preso atto dell’autocertificazione, acquisita in sede di seconda Conferenza di Servizi, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta “Fornaci Laterizi Danesi S.p.A. ” ai sensi dell’art. 89 del suddetto Decreto;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all’istanza sopra citata;

Visto il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell’Arpae di Piacenza, costituito dall’allegato “*Condizioni dell’A.I.A.*” quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell’impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato “*Allegato 1*”;

Ritenuto che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame dell’A.I.A. in capo alla ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A, per l’attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell’Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.), da svolgersi nell’installazione sita in Comune di Lugagnano Val d’Arda via Oltre Arda n. 17;

Dato atto altresì che è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004, alla ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A., avente sede legale in Comune di Milano, via Ponchielli n. 7 (P. IVA 04537800155), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.), da svolgersi nell'installazione sita in Comune di Lugagnano Val d'Arda via Oltre Arda 17 (PC);
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della ditta Fornaci Laterizi Danesi S.P.A., per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determina Dirigenziale n. 2554 del 30.12.2013 e le sue successive modifiche in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;

- 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
 - 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo;
 - 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
 - 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. di rendere noto che:
 - 4.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 4.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 5.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 5.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
6. di trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Lugagnano presso Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda, per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
7. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
8. di rendere noto inoltre che:
 - 8.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE;
 - 8.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE.
 - 8.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

8.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Firmata digitalmente dal
Dirigente ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.